



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“Bovio-Pontillo-Pascoli” – CICCIANO (Na)

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo musicale

Via degli Anemoni – 80033 Cicciano (NA) – Tel. 081 8248687 – Fax 081 8261852

C. M.: NAIC8EX00R - C. F.: 92044530639-

e-mail: naic8ex00r@istruzione.it - pec: naic8ex00r@pec.istruzione.it

Piano di formazione dei Docenti

per l'A. S. 2017-2018

Estratto del PTOF 2017-18

Piano di Formazione dei Docenti dell'I. C. "Bovio Pontillo Pascoli" di Cicciano (Na)

a) Dai bisogni formativi all'aggiornamento e formazione in servizio

L'aggiornamento dei docenti, visto nella prospettiva della ricerca delle strategie organizzative e didattiche più adeguate, non consiste tanto nell'adeguamento ai saperi già dati, ma nell'incremento della professionalità, che è tale nella misura in cui riesce a porsi quanto più possibile in una prospettiva di ricerca e di sperimentazione.

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico. Esso è finalizzato a fornire strumenti culturali e metodologici per sistematizzare le esperienze in funzione delle innovazioni didattiche.

La Legge di riforma della scuola n. 107 del 2015, all'art. 1 comma 124 recita:

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

Di fatto, l'attuale quadro normativo, sia con l'istituzione del RAV, sia con la ridefinizione del PTOF, sia con le indicazioni che ci derivano dall'Europa di una didattica tesa alle competenze, sia, infine, con l'indicazione di un processo di autovalutazione delineato dal DPR n. 80 del 2013, ha tracciato un chiaro sentiero culturale su cui la scuola dell'autonomia deve muoversi nei prossimi anni.

In quest'ottica culturale e strategica si innesta la predisposizione del "Piano di Miglioramento" che, nell'indicare le modalità di chiusura e pubblicazione del RAV, apre la fase di formulazione ed attuazione del Piano sulla scorta dell'elaborazione delle indicazioni dei "punti di forza" e "punti di debolezza" derivati dal Rapporto. Tutte le scuole, infatti, sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, facendo leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutta "l'autonomia" a disposizione. La predisposizione del Piano di Miglioramento, delineato nel paragrafo precedente, è coerente coi bisogni formativi dei docenti e tende a colmare il "gap" tra punti di forza e punti di debolezza dell'Istituzione scolastica, proprio come quanto definito nel RAV aggiornato a fine anno scolastico 2016-2017.

La scuola dell'autonomia richiede figure professionali molto competenti nella mediazione culturale, ma anche soggetti esperti di organizzazione, attenti alle relazioni, abili nell'uso delle tecnologie, capaci di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui. Per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti ed affermare l'importanza strategica della formazione dei docenti quale garanzia per l'innovazione è necessario:

- costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per l'attività dei docenti;
- adeguare attivamente le scelte didattiche ai cambiamenti in atto;
- creare le premesse per vivere la formazione da protagonisti consapevoli;
- superare un modello di docente centrato solo sul lavoro d'aula e sul rapporto con gli studenti;
- affermare un modello di docente quale professionista corresponsabile dei processi di crescita dell'intera comunità scolastica.

Per queste finalità, l'IC di Cicciano, in coerenza con:

- la Legge di riforma n. 107 del 2015;
- la Nota MIUR relativa agli orientamenti per il PTOF del 11-12-2015 (prot. 2805);
- il DM 35 del 07-01-2016 circa le indicazioni ed orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

ha definito un composito piano di formazione differenziato nelle seguenti proposte e da realizzare nel corso del triennio 2016-2019:

- 1) Attuazione della formazione afferente il Piano di Miglioramento (cfr paragrafo 11 del PTOF) che, nell'arco della triennalità di riferimento del PTOF ha come obiettivi precisi:
 - La progettazione per competenze tramite la definizione delle Unità di Apprendimento.
 - La riduzione delle variabilità dei risultati di processo di apprendimento tra le classi.
 - La valorizzazione della multimedialità nella relazione educativa.
 - La strutturazione di un modello di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali e non formali, in relazione al Profilo Educativo Culturale
 - Creazione di *Learning object* per una didattica inclusiva
- 2) Formazione "Animatore Digitale" e relativo suo ruolo strategico per la disseminazione tra la comunità scolastica delle competenze acquisite, così come stabilito dalla nota di indizione n.17791 del 19-11-2015.
- 3) Attività varie per la formazione dei docenti neo-assunti in ruolo.
- 4) Formazione docenti relativamente all'acquisizione di competenze riferite a processi di digitalizzazione e pieno utilizzo degli strumenti multimediali in dotazione della scuola (tale formazione potrà essere riferita anche al personale ATA).
- 5) Formazione figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso, sia per il personale docente che ATA, secondo quanto sancito dal D.lgs.81/2008.
- 6) Percorsi personali di sviluppo professionale ed autoformazione docenti attraverso il contributo di euro 500,00 come da Legge 107/2015, comma 121 e da DPCM 23-09-2015.
- 7) Partecipazione al Programma Operativo Nazionale di formazione docenti per eventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei (FSE) con obiettivi dedicati alla formazione professionale del personale docente ed ATA.

L'IC, inoltre, aderisce al Piano Nazionale per la Formazione, che il MIUR andrà ad emanare ogni tre anni, soprattutto per tutte quelle tematiche comuni che riguardano l'intero mondo dell'istruzione (inclusione, valutazione, miglioramento, ...) ed in particolare per le tematiche specifiche che di anno in anno emergeranno dal RAV dell'istituto e/o dall'analisi dei bisogni formativi che saranno segnalati dall'utenza e/o dal personale docente.

In questa fase, non si esplicita una misura minima di ore di formazione che ogni docente, deve certificare a fine anno e complessivamente nel triennio di validità del PTOF. Una misura adeguata, però, potrebbe essere individuata in n. 25 ore annue (il minimo certificabile come corso), un numero di ore che, ovviamente, potrà essere innalzato di volta in volta e di anno in anno.

b) Ambiti di intervento specifici per l'anno scolastico 2017-2018

- 1) La sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008, mod e integr.).
- 2) Piano Nazionale Scuola Digitale (competenze digitali di base e avanzate; il CODING; impiego del registro digitale e della LIM e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento; miglioramento delle dotazioni hardware; attività di formazione per gli insegnanti).
- 3) Gli ambiti disciplinari (la programmazione per competenze, gli approcci didattici innovativi, le metodologie laboratoriali, la valutazione delle competenze etc ...).
- 4) La prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, bullismo e cyberbullismo).
- 5) Corso di inglese base e avanzato riservato al personale docente.
- 6) Gestione degli alunni con DSA (corso di formazione con il coinvolgimento dei genitori) approvato con delibera n.7 nel Collegio dei docenti del 28/09/2017

Inoltre, saranno monitorate e diffuse tutte le iniziative in modalità blended (in presenza e online), riservate ai docenti promosse dall'INDIRE e dal MIUR.

Il Piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre (previa autorizzazione), la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque

subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.

c) Proposte di attività di aggiornamento e formazione per l'anno scolastico 2017-2018

AMBITO DI INTERVENTO	ATTIVITA FORMATIVA E RELATIVO FINANZIAMENTO	ATTORI	TEMPI E MODALITA'
PSDN	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze digitali di base e avanzate; ▪ il CODING; ▪ impiego del registro digitale e della LIM; ▪ gestione informatizzata dell'attività; ▪ implementazione delle dotazioni hardware; ▪ attività di formazione per gli insegnanti. <p>Soggetto a finanziamenti MIUR</p>	DOCENTI	Da definire
PDM (terza annualità)	<p>Migliorare i processi per migliorare gli esiti: Dalla Valutazione al Bilancio sociale.</p> <p>Finanziamento: fondi MIUR PDM</p>	DOCENTI	Da definire e, comunque, subordinato al finanziamento MIUR
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	<p>Corso di Lingua Inglese livello B1 e/o B2 con certificazione delle competenze secondo il CEFR</p>	DOCENTI	Da definire
SICUREZZA	<p>La sicurezza a scuola (DLgs 81/2008, mod e integr.)</p> <p>Finanziato all'interno del Piano di Sicurezza dell'istituto.</p>	DOCENTI; ATA; RSPP; RLS, Preposti emergenze e Pronto Soccorso	Ottobre 2017 Modalità in presenza
INCLUSIONE	<p>-Modalità di gestione degli alunni con DSA: strumenti e metodologie.</p> <p>-Inclusione alunni con disabilità: l'autismo.</p> <p>Finanziamento da definire</p>	Docenti e genitori	Da definire
AMMINISTRATIVO	<p>Stato giuridico ed economico del personale</p> <p>Finanziamento da definire</p>	ATA	Da definire
AMMINISTRATIVO	<p>La dematerializzazione</p> <p>La segreteria digitale</p> <p>Finanziamento da definire</p>	ATA	Da definire
ATTIVITA' AUSILIARIE	<p>Il profilo dei collaboratori scolastici: compiti ed evoluzione normativa</p> <p>Finanziamento da definire</p>	ATA	Da definire

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Maria Caiazzo*

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993